

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: " LA DONNA CHE HO SOGNATO !.... "

Motraggio { dichiarato  
accertato **2470**

Marca :

" U. F. A. "

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**REGIA : GEORG JACOBY -**

**INTERPRETI : MARIKA ROKK = GEORG ALEXANDER = WALTER MULLER = GRETHE WEISER =  
WOLFGANG LUKSCHY =**

Mizzi , una giovane bella e celebre stella della rivista , desidera concedersi un periodo di riposo dopo il grande successo e le numerose repliche dell'ultimo lavoro da lei interpretato, ma l'impresario , che sta progettando la messa in scena di una nuova spettacolosa rivista , non intende accordare licenze. Allora Mizzi , indispettita , fa un colpo di testa : alla fine dell'ultima recita , si getta la pelliccia sul succinto vestito da ballerina , scappa alla stazione e sale sul primo treno in partenza. - L'impresario, scoperta la fuga , la insegue ..... - Durante il viaggio , approfittando di una fermata del treno in aperta campagna piena montagna , l'attrice scende e sparisce nella notte ... Intanto scoppia un temporale e Mizzi infreddolita ripara sotto le roccie sporgenti del monte nei pressi di un cantiere. - Ora lo scoppio improvviso di una mina fatta brillare in alto , investe la incauta fuggitiva con una pioggia di terriccio e di scaglie di roccia . - Spaventata tenta di fuggire, ma le forze le mancano e cade svenuta lanciando reiterati gridi di aiuto . Poco dopo ella viene raccolta dai due ingegneri che dirigono i lavori di ricostruzioni stradali e che sono accorsi attirati dalle sue grida . I due giovani trasportano la donna nella loro baracca al cantiere , le prestano le prime cure . Pietro ed Enrico non sanno chi sia la loro ospite inattesa, né Mizzi , rinvenendo , rivela il suo vero essere , pur compiacendosi che i suoi soccorritori providenziali l'ammirino senza conoscerla né riconoscerla come l'affascinante cantante la cui voce portata dalla radio ravvivava la solitudine della baracca sperduta sui monti . - La bizzarra avventura induce Mizzi a fermarsi lì a trascorrere il suo riposo, sicuro che nessuno riuscirà mai a scoprire il suo rifugio . - Siccome è fuggita semivestita e per colpa le sue valigie sono rimaste sul treno , una tuta da lavoro offerta dagli ingegneri , non farà che accrescere il suo fascino . - Si inizia così una serie di brillanti equivoci, di gelosi dispetti , e di inattese peripezie. Mentre Pietro si mostra assai intraprendente e viene messo garbatamente messo a posto dall'attrice , Enrico ostenta un certo disdegno , quasi una insensibilità al suo fascino; ed è appunto di lui che Mizzi si innamora... - Ma ecco , sul piu' bello , l'arrivo dell'impresario minaccia di rovinare il dolce sogno d'amore .....

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **5 AGOSTO 1947** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

**2°) Che venga eliminata dalla testata e dalla pubblicità ogni indicazione relativa alla casa di produzione, del regista e degli interpreti . -**

Roma, li **5 AGOSTO 1947**

IL SOTTOSCRITTO DI STATO

*[Handwritten signature]*

I due giovani scoprono che Nissi è la famosa attrice che essi avevano ammirato nelle lunghe e solitarie serate attraverso la radio e credono che ella abbia voluto beffarsi di loro .....

Frà Nissi ed Enrico scoppia un vivace litigio ; i due innamorati si separano istrucciatamente , l'attrice ritorna alle scene , gli ingegneri alla costruzione della strada .....

Ma la sera della prima rappresentazione della nuova rivista, essi scendono nella città , vanno a teatro . . . . .

L'amore torna a rifiorire per Enrico, che ritrova la donna che aveva sognato.

F I N E

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

